

SETA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VERGA, 40 - SETTIMO TORINESE (TO) 10036
Codice Fiscale	08547180011
Numero Rea	TO 982278
P.I.	08547180011
Capitale Sociale Euro	12.378.237 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	41.775	36.395
5) avviamento	440.627	528.752
7) altre	3.589	5.543
Totale immobilizzazioni immateriali	485.991	570.690
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.574.021	9.832.799
2) impianti e macchinario	1.420.258	1.514.779
3) attrezzature industriali e commerciali	1.086.424	996.137
4) altri beni	1.998.910	2.625.190
Totale immobilizzazioni materiali	14.079.613	14.968.905
Totale immobilizzazioni (B)	14.565.604	15.539.595
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	189.851	185.680
Totale rimanenze	189.851	185.680
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.129.554	13.902.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.318.539	21.929.649
Totale crediti verso clienti	30.448.093	35.831.689
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.228.552	404.692
Totale crediti tributari	1.228.552	404.692
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.983	344.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.340	6.627
Totale imposte anticipate	254.323	350.725
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.592	216.983
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.596	159.246
Totale crediti verso altri	187.188	376.229
Totale crediti	32.118.156	36.963.335
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.358.305	1.312.622
3) danaro e valori in cassa	620	729
Totale disponibilità liquide	1.358.925	1.313.351
Totale attivo circolante (C)	33.666.932	38.462.366
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	267.523	303.366
Totale ratei e risconti (D)	267.523	303.366
Totale attivo	48.500.059	54.305.327
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	12.378.237	7.915.000
IV - Riserva legale	2.034	2.034
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	848.015	(2)
Totale altre riserve	848.015	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.502.211)	(2.555.372)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	183.226	53.162
Utile (perdita) residua	183.226	53.162
Totale patrimonio netto	10.909.301	5.414.822
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.830.678	1.943.573
3) altri	1.515.792	943.836
Totale fondi per rischi ed oneri	3.346.470	2.887.409
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.362.866	1.454.503
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.956.989	5.750.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.257.400	1.346.204
Totale debiti verso banche	5.214.389	7.096.592
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.106	402.119
esigibili oltre l'esercizio successivo	525.575	693.681
Totale debiti verso altri finanziatori	693.681	1.095.800
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.946	144.851
Totale acconti	9.946	144.851
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.609.378	23.330.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.518.000	1.173.298
Totale debiti verso fornitori	16.127.378	24.504.130
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.646.023	6.049.307
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.764.739	2.535.784
Totale debiti tributari	6.410.762	8.585.091
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.638	417.168
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	356.638	417.168
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.040.169	1.456.307
esigibili oltre l'esercizio successivo	252.000	317.111
Totale altri debiti	1.292.169	1.773.418
Totale debiti	30.104.963	43.617.050
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	2.776.459	931.543
Totale ratei e risconti	2.776.459	931.543
Totale passivo	48.500.059	54.305.327

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.007.154	34.230.532
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	33.156	33.156
altri	255.567	664.781
Totale altri ricavi e proventi	288.723	697.937
Totale valore della produzione	35.295.877	34.928.469
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.252.477	1.374.100
7) per servizi	19.466.744	17.347.967
8) per godimento di beni di terzi	387.979	281.220
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.346.227	7.238.665
b) oneri sociali	2.512.549	2.608.583
c) trattamento di fine rapporto	455.958	490.474
Totale costi per il personale	10.314.734	10.337.722
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121.560	109.952
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.407.264	2.715.984
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	79.334	20.881
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.608.158	2.846.817
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.171)	23.163
13) altri accantonamenti	932.093	450.000
14) oneri diversi di gestione	235.713	1.028.868
Totale costi della produzione	34.193.727	33.689.857
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.102.150	1.238.612
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	551.174	1.009.257
Totale proventi diversi dai precedenti	551.174	1.009.257
Totale altri proventi finanziari	551.174	1.009.257
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	749.964	909.540
Totale interessi e altri oneri finanziari	749.964	909.540
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(198.790)	99.717
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	449.964	236.762
Totale proventi	449.964	236.762
21) oneri		
altri	452.654	398.428
Totale oneri	452.654	398.428
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(2.690)	(161.666)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	900.670	1.176.663
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	733.937	928.331
imposte differite	(112.895)	193.070
imposte anticipate	(96.402)	(2.100)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	717.444	1.123.501
23) Utile (perdita) dell'esercizio	183.226	53.162

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C. C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio 2014 sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio 2013.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 485.991.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura della Società e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che una immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile della immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata, ove previsto dai principi contabili nazionali, qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo di proprietà o di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativi e sono ammortizzati in 3 anni.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 41.775.

Avviamento

La voce Avviamento ridottasi nell'esercizio per effetto dell'ammortamento, si riferisce all'avviamento iscritto nell'esercizio 2003 a seguito dell'operazione di conferimento dei rami di azienda del Consorzio Azienda Torino Nord (CATN) e dell'Azienda Intercomunale Servizi Ambientali (AISA).

La voce è ammortizzata in quote costanti in 20 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e riguardano le spese di manutenzione straordinaria. La voce è ammortizzata in quote costanti in 5 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 3.589 sulla base del costo sostenuto al netto degli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	€	485.991
Saldo al 31/12/2014	€	570.690
Variazioni	€	-84.699

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	464.187	-	1.762.508	-	2.417.328	4.644.023
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	427.792	-	1.233.756	-	2.411.785	4.073.333
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	36.395	-	528.752	-	5.543	570.690
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	36.860	0	0	0	0	36.860
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	31.480	0	88.125	0	1.954	121.559
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	5.380	0	(88.125)	0	(1.954)	(84.699)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	501.047	-	1.762.508	-	2.417.328	4.680.883
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	459.272	-	1.321.881	-	2.413.739	4.194.892
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	41.775	-	440.627	-	3.589	485.991

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 14.079.613.

Si precisa che gli oneri di chiusura e post chiusura della discarica sono determinati secondo il criterio della competenza, nel pieno rispetto del principio generale della correlazione tra costi e ricavi. Il metodo del calcolo degli stessi è basato sulla percentuale annua di riempimento dell'impianto di smaltimento presso il quale sono conferiti i rifiuti.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Nell'esercizio è stata verificata la "recuperabilità" degli ammortamenti in base alla redditività futura della Società. L'aliquota relativa al diritto di superficie e alla discarica è calcolata in base alla percentuale annua di riempimento di quest'ultima.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Immobili	2,38%
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	5-10%
Impianti generici	9%
Stazioni di conferimento	2,08-6,67-2,17-2,22-7,5%
Attrezzature	10-12,5%
Altri beni:	
- Macchine elettroniche d'ufficio	20%
- Mobili e arredi	12%
- Autocarri	10%
- Autocarri "PAP"	8,33%
- Autovetture	25%
- Mezzi di trasporto interno	6%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si ricorda che gli immobili strumentali della società sono stati rivalutati al 31 dicembre 2008, in applicazione del D. L. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009. La rivalutazione è stata determinata in base al criterio del valore di mercato degli immobili al 31 dicembre 2008, supportato da una perizia redatta da un soggetto professionalmente qualificato ed indipendente, in cui sono stati valutati separatamente i valori dei singoli immobili dal valore dei terreni sui quali essi insistono.

La rivalutazione è stata operata esclusivamente a fini civilistici e, pertanto, non è stata pagata l'imposta sostitutiva. In contropartita, del maggior valore derivante dalla perizia, è stata iscritta un'apposita riserva di rivalutazione pari a € 2.509.476, al netto della relativa fiscalità differita, determinata sulla base delle aliquote attualmente vigenti in materia di IRES (27,5%) e IRAP (3,9%) e pari ad euro 910.382.

Con assemblea straordinaria del 31 maggio 2011 è stato deliberato l'utilizzo della riserva di rivalutazione per la copertura di perdite pregresse.

Il fondo imposte differite ha subito un decremento pari ad euro 21.676 per il recupero ai fini IRES e IRAP, in sede di redazione della dichiarazione dei redditi, degli ammortamenti sui maggiori valori derivanti dalla suddetta rivalutazione. Inoltre il fondo ha subito un decremento di euro 82.147 relativo al ricalcolo della nuova aliquota IRES, pari al 24%, a partire dall'esercizio 2017.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

S a l d o 31/12/2015	a l	€	14.079.613
S a l d o 31/12/2014	a l	€	14.968.905
Variazioni		€	-889.292

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.893.232	3.026.091	4.541.789	14.455.099	-	42.916.211
Rivalutazioni	2.560.466	-	-	-	-	2.560.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.620.895	1.511.312	3.545.652	11.829.909	-	30.507.772
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	9.832.799	1.514.779	996.137	2.625.190	-	14.968.905
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	90.562	0	335.762	172.196	0	598.520
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	25.381	2.223.017	0	2.248.398
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	349.340	94.521	243.744	719.658	0	1.407.263
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	23.650	2.144.199	0	2.167.849
Totale variazioni	(258.778)	(94.521)	90.287	(626.280)	0	(889.292)
Valore di fine esercizio						
Costo	20.983.794	3.026.091	4.852.170	12.404.278	-	41.266.333
Rivalutazioni	2.560.466	-	-	-	-	2.560.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.970.239	1.605.833	3.765.746	10.405.368	-	29.747.186
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	9.574.021	1.420.258	1.086.424	1.998.910	-	14.079.613

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- terreni e fabbricati relativi:
 - all'iscrizione del costo sostenuto per la costruzione della discarica sita nel Comune di Chivasso, per euro 90.562;

- attrezzature industriali e commerciali relativi all'acquisizione di nuovi contenitori per i rifiuti per euro 320.075, all'acquisizione di attrezzature per l'igiene urbana (decespugliatori, macchina lavasuole e vasche di contenimento) per complessivi euro 15.687;
- altri beni relativi all'acquisizione di mobili e arredi per gli spogliatoi e gli uffici di Via Verga 40 per euro 4.208, macchine d'ufficio elettroniche per sostituzione personal computer, stampanti e tablet per euro 19.702, apparecchiature elettroniche per euro 4.200, automezzi per euro 144.085.

Mentre i principali decrementi sono relativi alla vendita di automezzi per euro 2.215.354, alla vendita di autovetture per euro 7.662, alla vendita di contenitori per i rifiuti per euro 15.977 e alla vendita di attrezzature per euro 9.405.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio sono stati acquisiti n. 4 microcompattatori per la raccolta porta a porta, il metodo di rilevazione dell'operazione utilizzato è il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'art. 2423-bis, comma 1, c.c., è stato redatto il seguente prospetto dai quali è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Il prospetto che segue è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'OIC, e fornisce le informazioni richieste dal n. 22, comma 1 dell'art. 2427 c.c..

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
relativi fondi ammortamento	230.680
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	11.534
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	219.146
relativi fondi ammortamento	11.354
Totale (a.6+b.1)	219.146
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	230.680
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	71.652
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	159.028
di cui scadenti nell'esercizio successivo	35.209
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	123.819
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	62.998
e) Effetto fiscale	9.255
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	53.743

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	41.538
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	5.724
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	11.354
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	(24.460)
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	9.255
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	(15.205)

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 33.666.932.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 4.795.434.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate con il metodo LIFO a scatti annuale.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 189.851.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	185.680	4.171	189.851
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	185.680	4.171	189.851

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	Lordo	Fondo Svalutazione	Valore Netto
Carburanti	30.467	0	30.467
Vestiario dipendenti	31.582	0	31.582
Materiale per officina	127.802	0	127.802
Totale	189.851	0	189.851

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la voce dell'attivo *C.// Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4-bis) crediti tributari
- 4-ter) imposte anticipate
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 79.334.

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	7.712.850	19.318.539	
Fatture da emettere	3.807.448		
Note di credito da emettere	-217.987		
Fondo svalutazione crediti	-172.756		
Totale	11.129.554	19.318.539	0

La diminuzione di euro 5.383.596 è sostanzialmente da correlarsi all'incasso di crediti sorti negli esercizi precedenti.

Il Fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti variazioni:

Saldo al 31.12.2014	179.694
Accantonamento dell'esercizio	79.334
Utilizzi	-86.272
Totale	172.756

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Credito verso Erario per crediti d'imposta	834.389		
Credito verso Erario imposta sostitutiva su TFR	1.198		
Credito verso Erario per rimborso Irap	392.965		
Totale	1.228.552	0	0

L'incremento è sostanzialmente da correlarsi all'aumento del credito I.V.A. a seguito dell'applicazione, con decorrenza dall'esercizio, del c.d. SPLIT PAYMENT (scissione dei pagamenti).

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 4-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte anticipate), pari a 254.323, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte correnti (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a variazioni temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile netto che è lecito attendersi.

Tale voce risulta così composta:

	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso Erario per imposte anticipate	247.983		6.340
Totale	247.983	0	6.340

Nell'esercizio è stato effettuato il ricalcolo delle imposte anticipate ai fini IRES in considerazione della variazione della relativa aliquota, che sarà pari al 24%, a decorrere dall'esercizio 2017.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 32.118.156.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	35.831.689	(5.383.596)	30.448.093	11.129.554	19.318.539
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	404.692	823.860	1.228.552	1.228.552	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	350.725	(96.402)	254.323	247.983	6.340
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	376.229	(189.041)	187.188	136.592	50.596
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.963.335	(4.845.179)	32.118.156	12.742.681	19.375.475

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Si riporta di seguito la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 376.229.

	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Anticipi a fornitori	1.136	0	0
Arrotondamenti su retribuzioni	-238	0	0
Crediti v/dipendenti	2.761	0	0
Crediti verso i Soci per cessione azioni T.R.M. S.p.a.	5.323	0	0
Crediti verso Enti Pubblici	102.999	0	0
Partite da incassare	3	0	0

Crediti diversi	24.608	758	0
Cauzioni	0	49.838	0
Credito v/SMC S.p.A. per quota fideiussione post-chiusura Discarica Chivasso 0	0	0	0
Totale	136.592	50.596	0

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Con l'assemblea tenutasi il 23 aprile 2009 gli Azionisti hanno riconosciuto il credito verso la Società per la cessione delle azioni della T.R.M. S.p.a., il credito nell'esercizio ha subito una diminuzione pari ad euro 8.242.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 1.358.925, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.312.622	45.683	1.358.305
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	729	(109)	620
Totale disponibilità liquide	1.313.351	45.574	1.358.925

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a 267.523.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	303.366	(35.843)	267.523
Totale ratei e risconti attivi	303.366	(35.843)	267.523

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Contratti di assicurazione	59.464	71.112
Bollette telefoniche e acqua	2.934	2.772
Accordo di programma discarica di Chivasso 0	134.001	94.949

Noleggi	0	647
Contratti assistenza	3.352	9.914
Abbonamenti-inserzioni-pubblicazioni- valori bollati	6.515	3.937
Prestazioni di servizi per raccolta differenziata	0	7.366
Spese di vigilanza	0	1.157
Fidejussioni	19.973	105.178
Manutenzioni e riparazioni	127	0
Imposte e tasse	2.320	6.334
Contratto di leasing	38.836	0
Totale	267.523	303.366

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 10.909.301 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.494.479.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	7.915.000	-	4.463.237		12.378.237
Riserva legale	2.034	-	-		2.034
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	-	848.017		848.015
Totale altre riserve	(2)	-	848.017		848.015
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.555.372)	53.162	-		(2.502.211)
Utile (perdita) dell'esercizio	53.162	(53.162)	-	183.226	183.226
Totale patrimonio netto	5.414.822	0	5.311.254	183.226	10.909.301

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Sovrapprezzo azioni aumento capitale sociale	848.015
Totale	848.015

Con l'assemblea straordinaria degli azionisti del 4 giugno 2015 (Rep. 3987 Atti 2443) è stato deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento da eseguirsi in via inscindibile, da euro 7.915.000 a euro 12.378.237 con l'emissione di n. 4.436.237 nuove azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna con sovrapprezzo azione di euro 0,19 per azione.

L'intera quota dell'aumento del capitale, con il relativo sovrapprezzo azioni di euro 848.015, è stata sottoscritta da SMC S.p.a. il quale ha proceduto, previo consenso da parte della Società, al pagamento degli anzidetti importi attraverso la compensazione del credito vantato verso la Società.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.378.237	Capitale	Copertura perdite	-
Riserva legale	2.034	Utili	Copertura perdite	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	848.015	Capitale	Aumento capitale sociale	-
Totale altre riserve	848.015			-
Totale	13.228.286			-
Quota non distribuibile				13.228.286

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 1.830.678, si precisa che trattasi delle imposte differite complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	1.943.573	943.836	2.887.409
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	(112.895)	571.956	459.061
Valore di fine esercizio	-	1.830.678	1.515.792	3.346.470

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

	01.01.2015	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2015
Fondo rischi e oneri	10.000	627.000	0	637.000
Fondo oneri per imposte non pagate	933.836	305.093	-360.137	878.792
Totale	943.836	932.093	-360.137	1.515.792

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.454.503
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.533
Utilizzo nell'esercizio	48.966
Altre variazioni	(63.204)
Totale variazioni	(91.637)
Valore di fine esercizio	1.362.866

In riferimento alla riforma della previdenza complementare vengono indicate le variazioni intervenute nell'esercizio:

- 2 dipendenti hanno aderito al fondo Previambiente.

L'importo erogato nell'esercizio a tali forme pensionistiche è stato di euro 435.425.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base al reddito imponibile (IRES) e al valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce D per un importo complessivo di euro 30.104.963.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	7.096.592	(1.882.203)	5.214.389	3.956.989	1.257.400	-
Debiti verso altri finanziatori	1.095.800	(402.119)	693.681	168.106	525.575	-
Acconti	144.851	(134.905)	9.946	9.946	-	-
Debiti verso fornitori	24.504.130	(8.376.752)	16.127.378	14.609.378	1.518.000	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	8.585.091	(2.174.329)	6.410.762	3.646.023	2.764.739	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	417.168	(60.530)	356.638	356.638	-	-
Altri debiti	1.773.418	(481.249)	1.292.169	1.040.169	252.000	252.000
Totale debiti	43.617.050	(13.512.087)	30.104.963	23.787.249	6.317.714	-

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Mutui ipotecari	156.661	746.422	0
Finanziamenti	988.632	510.979	0
Anticipi su fatture	2.811.696	0	0
Totale	3.956.989	1.257.400	0

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti da mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti stipulati dal Consorzio Azienda Torino Nord.

Nell'esercizio tale voce si è decrementata di euro 402.119.

	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Mutui	168.106	525.575	0
Totale	168.106	525.575	0

Acconti

La voce si riferisce a pagamenti anticipati da parte di alcuni clienti per euro 9.946.

Debiti verso fornitori

La voce ha subito un decremento di euro 8.376.752, pari al 34% circa rispetto all'anno precedente, dovuto alla compensazione con SMC S.p.a. effettuata in occasione dell'aumento del capitale sociale, di cui è stata data ampia illustrazione nei commenti alle variazioni del patrimonio netto, e a un miglioramento generale del cash flow in entrata che ha consentito più puntuali pagamenti verso i fornitori.

Il debito verso fornitori comprende debiti verso parti correlate:

- SMC S.p.a., per un importo pari ad euro 1.747.418,00;
- WASTE ITALIA S.p.a., controllante di SMC S.p.a. al 100%, per un importo pari ad € 51.794,00.

La natura dei debiti è commerciale in quanto SMC S.p.a. è fornitore di smaltimento rifiuti solidi urbani, mentre WASTE ITALIA S.p.a. offre il servizio di smaltimento rifiuti ingombranti.

	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Debiti verso fornitori	13.675.086	1.518.000	0
Fatture da ricevere	988.734	0	0
Note di credito da ricevere	-54.442	0	0
Totale	14.609.378	1.518.000	0

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Ritenute su redditi lavoro dipendente	546.513	839.541	0
Ritenute su redditi lavoro autonomo e assimilati	11.160	0	0
Debiti tributari I.R.E.S.	1.386.666	483.605	0
Debiti tributari I.R.A.P.	1.053.508	864.925	0
Debiti tributari I.V.A.	126.061	346.668	0
I.V.A.esigibilità differita	520.706	230.000	0
Debiti imposta sostitutiva T.F.R.	1.409	0	0
Totale	3.646.023	2.764.739	0

Anche se nell'esercizio i termini di incasso sono migliorati la situazione finanziaria rimane molto critica e non permette alla Società di poter risanare i debiti fiscali arretrati.

Tutte le rate dei piani di rateazione, sia di cartelle esattoriali sia di avvisi bonari, sono pagati regolarmente.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

Tale voce si riferisce a debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti, regolarmente pagati a scadenza.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014

Debiti verso dipendenti per retribuzioni	3.852	3.897
Trattenute sindacali	5.676	6.387
Cessione del quinto dello stipendio	35.981	37.119
Addizionale provinciale	0	0
Debiti v/Enti per ecotasse discarica sita in Chivasso	717.094	1.195.629
Debiti diversi	6.934	11.861
Partite da liquidare	270.632	266.525
Debiti quota fideiussione post-chiusura Discarica Chivasso 0	252.000	252.000
Totale	1.292.169	1.773.418

Viene evidenziata la scadenza delle singole voci:

	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	3.852	0	0
Trattenute sindacali	5.676	0	0
Cessione del quinto dello stipendio	35.981	0	0
Debiti v/Enti per ecotasse discarica sita in Chivasso	717.094	0	0
Debiti diversi	6.934	0	0
Partite da liquidare	270.632	0	0
Debiti quota fideiussione post-chiusura Discarica Chivasso 0	0	0	252.000
Totale	1.040.169	0	252.000

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche			
Debiti verso banche	814.279		4.400.110	5.214.389
Debiti verso altri finanziatori	-		693.681	693.681
Acconti	-		9.946	9.946
Debiti verso fornitori	-		16.127.378	16.127.378
Debiti tributari	-		6.410.762	6.410.762
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-		356.638	356.638
Altri debiti	-		1.292.169	1.292.169
Totale debiti	814.279		29.290.684	30.104.963

I debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali si riferiscono all'ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Chivasso, via Nazario n. 20 a favore dell'Unicredit S.p.a. a fronte del mutuo ipotecario. Nell'esercizio è stato ridotto il valore dell'ipoteca a euro 814.279 in proporzione alla riduzione del debito residuo del mutuo ipotecario.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 2.776.459.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	931.543	1.844.916	2.776.459
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	931.543	1.844.916	2.776.459

Tale raggruppamento è composto dai ratei passivi sui costi del personale.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

In ossequio ai principi contabili nazionali si precisa che non sussistono rischi o impegni da iscrivere nel bilancio. Si evidenziano le fidejussioni ricevute dalla Società in essere al 31.12.2015:

- fideiussione rilasciata da Unicredit S.p.a. per euro 932.657, a fronte di un conto corrente vincolato, a garanzia del pagamento dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti stipulati dal Consorzio Azienda Torino Nord.
- fideiussione rilasciata dalla Unicredit S.p.a. per euro 3.410 a garanzia del pagamento dei canoni relativi all'affitto del terreno sito nel Comune di Settimo Torinese;
- fideiussione rilasciata da AXA per euro 1.301.412 a garanzia del rispetto degli adempimenti derivanti dal contratto di servizio con il Consorzio Bacino 16;
- fideiussione rilasciata da RSA per euro 311.661 a garanzia di eventuali danni ambientali derivanti dalla gestione della discarica di Chivasso 0;
- fideiussione rilasciata da RSA per euro 2.611.516 a garanzia dell'effettuazioni dei lavori di post chiusura;
- Fidejussione rilasciata da Elba Assicurazioni per euro 103.291 a garanzia degli adempimenti previsti dalla categoria 8 dell'albo gestori;
- Fidejussione rilasciata da Ni.Ca srl per euro 50.000 a garanzia degli adempimenti previsti dalla categoria 1 classe B dell'albo gestori;
- Fidejussione rilasciata da S2C per euro 51.646 a garanzia degli adempimenti previsti dalla categoria 5 classe F dell'albo gestori.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura.

I ricavi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi per le prestazioni di servizi evidenziano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 776.622 pari a circa il 2%. Tale incremento è la somma algebrica di aumenti e diminuzioni: alcuni corrispettivi, tra i quali la vendita di materiali riciclati, i servizi raccolte differenziate su alcuni comuni, si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente mentre altri, tra i quali il servizio presso il Comune di San Mauro (che è stato fatturato per 12 mesi contro gli 8 mesi del 2014) si sono incrementati. Inoltre dal 1° luglio 2015 è stato riconosciuto l'incremento contrattuale relativo all'adeguamento del corrispettivo servizi consortili rispetto all'aumento degli abitanti del Consorzio di Bacino 16.

Non viene indicata la ripartizione dei ricavi sia per categorie di attività che per area geografica di destinazione, in quanto non significativa.

Altri ricavi e proventi

Tale voce comprende principalmente:

- i proventi derivanti dalla costruzione delle isole ecologiche presso i condomini;
- i proventi derivanti dalla costruzione dell'ecocentro del Comune di Volpiano;
- i risarcimenti assicurativi, i rimborsi da clienti, le plusvalenze per l'alienazione di beni ammortizzabili;
- i proventi derivanti da ecotasse relative alla discarica di Chivasso 0 calcolate sugli smaltimenti dei rifiuti solidi urbani; speculare voce di costo è iscritta nella sezione oneri diversi.

Ha subito un decremento rispetto allo scorso esercizio pari ad euro 409.214 dovuto alla riduzione delle ecotasse per il minor conferimento di rifiuti alla discarica di Chivasso 0.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 34.193.727.

Costi per acquisti

Tale voce comprende l'acquisto di carburanti e lubrificanti, gli indumenti di lavoro per il personale dipendente, i materiali per la manutenzione degli automezzi e i beni necessari per lo svolgimento delle prestazioni di servizio.

Il decremento dell'esercizio è di euro 121.623 pari a circa il 9%. Tale riduzione è dovuta principalmente alla voce carburanti che si riduce per effetto dell'abbassamento del prezzo di acquisto e della quantità consumata.

Costi per servizi

Tale voce comprende il sostenimento dei costi necessari per la produzione dei servizi della Società ed ha subito un incremento, rispetto allo scorso esercizio di euro 2.118.777 pari a circa il 12% dovuto principalmente all'aumento del costo relativo all'igiene urbana per il nuovo contratto di servizio stipulato con il Comune di San Mauro Torinese.

Nel seguente prospetto si elencano le macro categorie:

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Smaltimenti	7.007.905	4.804.557
Servizi di raccolta	7.275.659	6.830.732
Gestione CRD e altro	144.483	159.832
Manutenzioni	959.128	1.271.811
Assicurazioni	326.282	339.331
Utenze e numero verde	396.156	396.802
Emolumenti Amministratori, Sindaci e compenso Società di revisione	192.268	169.044
Altro	3.164.863	3.375.858
Totale	19.466.744	17.347.967

Costi per godimento di beni di terzi

In tale voce sono compresi:

- i canoni di affitto, per euro 63.919, relativi ai terreni di Chivasso e Settimo Torinese adibiti a deposito cassonetti, all'area di trasferta della Discarica di Chivasso 0 utilizzata per il trasferimento dei rifiuti organici dai mezzi di raccolta ai mezzi di trasporto verso l'impianto di smaltimento;
- i canoni di noleggio, per euro 282.618, relativi principalmente ai contenitori per i rifiuti, alle fotocopiatrici, alle spazzatrici e agli indumenti di lavoro;
- i canoni di leasing, per euro 41.538, relativi all'acquisto di 4 microcompattatori per la raccolta porta a porta.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

I costi del personale passano da euro 10.337.722 nel 2014 a euro 10.314.734 nel 2015, il decremento di euro 22.988 è dovuto sostanzialmente alla riduzione del premio INAIL ed alla mancata sostituzione di personale cessato per pensionamento.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle quattro sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Variazione delle rimanenze

Riguardano le variazioni intervenute nei carburanti, nel vestiario dipendenti e nel materiale per l'officina e presentano un incremento di euro 27.334.

Altri accantonamenti

La voce riguarda l'accantonamento delle sanzioni e interessi relativi al mancato pagamento delle imposte, di un credito INPS per una casua pendente in Cassazione, di una possibile soccombenza in una causa con un ex dipendente e di una possibile richiesta da parte di SMC S.p.a. del conguaglio convenzionale per riduzione volumi della discarica di Chivasso 0.

Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende, principalmente, le imposte e tasse per euro 113.732, le ecotasse da versare ai vari Enti relative alla discarica sita in Chivasso per euro 42.091 e le minusvalenze relative alla vendita di beni ammortizzabili per euro 55.823.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Altri proventi finanziari

Proventi diversi dai precedenti comprendono i seguenti sottoconti:

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Interessi attivi bancari	1.038	1.601
Interessi attivi su clienti	550.136	1.007.534
Interessi attivi vari	0	122
Totale	551.174	1.009.257

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 458.083 dovuto al miglioramento del termine di incasso delle fatture in scadenza nell'esercizio ed all'incasso di crediti pregressi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Interessi passivi bancari	208.277	310.684
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	30.992	54.150
Interessi passivi su fornitori	444.126	473.635
Interessi passivi vari	66.569	71.071
Totale	749.964	909.540

Il decremento della voce è pari ad euro 159.576.

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi	31/12/2015	31/12/2014
Sopravvenienze attive	449.965	236.762
Arrotondamento euro	-1	0
Totale proventi straordinari	449.964	236.762

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri	31/12/2015	31/12/2014
Sopravvenienze passive	452.654	398.428
Totale oneri straordinari	452.654	398.428

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'importo delle imposte correnti è pari a euro 733.937.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte anticipate o differite.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio, in quanto la normativa fiscale non stabilisce le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte anticipate e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita.

Viene di seguito illustrato la composizione della fiscalità differita:

PROSPETTO DI CALCOLO IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ANNO 2015				
Descrizione	Saldo anni precedenti	Variazioni in aumento dell'esercizio	Variazioni in diminuzione dell'esercizio	Totale
A) Differenze temporanee imponibili				
.ammortamenti su rivalutazione ex L. 2/09	2.485.123	0	-69.031	2.416.092
.interessi attivi di mora non incassati	4.229.979	28.542	-61.533	4.196.989
Totale differenze temporanee imponib.	6.715.102	28.542	-130.564	6.613.081
Imp.differite Ires - aliquota 27,5%	1.846.653	7.849	-35.905	1.818.597
Storno variazione aliquota IRES			-82.147	-82.147
Imposte differite Irap - aliquota 3,9%	96.920	0	-2.692	94.228
B) Differenze temporanee deducibili				
.accantonamento al fondo rischi	10.000	0	0	10.000
.interessi passivi di mora non pagati	1.146.805	131.344	-466.081	812.068
.contributi associazioni di categoria	94.458	3.346	-18.121	79.683
.ammortamento aree edificabili	21.107	1.619	0	22.726
Totale differenze temporanee deducib.	1.272.370	136.309	-484.201	924.478
Imp. anticipate Ires -aliquota 27,5%	349.902	37.485	-133.155	254.232
Storno variazione aliquota IRES			-795	-795
Imposte anticipate Irap-aliquota 3,90%	823	63		886

Riconciliazione tra il risultato d'esercizio ed imponibile fiscale nella nota integrativa

L'ammontare delle imposte dovute e determinate in sede di dichiarazione dei redditi non coincide con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio in quanto la valutazione civilistica degli elementi dell'attivo e del passivo differisce dalla valutazione degli stessi elementi effettuata ai fini fiscali.

Tale diversa valutazione genera, rispetto alla base imponibile fiscale, delle differenze permanenti e delle differenze temporanee tassabili e/o deducibili in esercizi successivi.

Per una migliore chiarezza espositiva dei valori di bilancio le operazioni di disinquinamento sono espone nel presente prospetto che determina l'importo dell'onere fiscale teorico.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO Determinazione dell'imponibile IRES

Risultato prima delle imposte	900.670
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	247.684
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
· interessi attivi di mora	0
Totale	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
· interessi passivi di mora	131.343
Totale	131.343
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	
· contributi associativi	-18.121
· interessi passivi di mora	-466.080

· interessi attivi di mora	-28.542
Totale	-512.743
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
· costi non deducibili	1.830.119
· ricavi non tassabili	-76.887
· deduzione ACE	-52.334
Totale	1.700.898
Imponibile fiscale	2.220.168
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (onere effettivo 67,79%)	610.546

Determinazione dell'imponibile IRAP

Risultato prima delle imposte	900.670
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)	35.126
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
· costi non deducibili:	1.050.285
· differenza tra costi e ricavi che non rilevano ai fini IRAP:	11.527.641
· ricavi non tassabili	
· deduzione spese personale	-10.314.734
Totale	2.263.192
Imponibile fiscale	3.163.862
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (onere effettivo 41,07)	123.391

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	183.226	53.162
Imposte sul reddito	717.444	1.123.501
Interessi passivi/(attivi)	1.301.138	1.918.797
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	94.753	27.131
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.296.561	3.122.591
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.467.385	961.355
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.528.824	2.825.936
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.996.209	3.787.291
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.292.770	6.909.882
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.171)	23.163
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	5.354.253	7.550.288
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.120.827)	2.312.317
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	35.843	305.655
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.844.916	(386.208)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.219.769)	(5.228.006)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.109.755)	4.577.209
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.183.015	11.487.091
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.301.138)	(1.918.797)
(Utilizzo dei fondi)	(907.732)	(1.374.297)
Totale altre rettifiche	(2.208.870)	(3.293.094)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(25.855)	8.193.997
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(2.824.055)	(4.356.959)
Flussi da disinvestimenti	30.557	(104.695)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(67.251)	(188.621)
Flussi da disinvestimenti	(94.753)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.955.502)	(4.650.275)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(39.600)
Accensione finanziamenti	7.932.680	29.629.742
(Rimborso finanziamenti)	(10.217.002)	(32.936.190)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.311.253	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.026.931	(3.346.050)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	45.574	197.672
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.313.351	1.115.679

Disponibilità liquide a fine esercizio	1.358.925	1.313.351
--	-----------	-----------

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2015, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni.

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.).

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	5
Impiegati	30.59
Operai	198.65
Totale Dipendenti	235.24

Compensi amministratori e sindaci

Gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono dettagliati nei seguenti prospetti.

	Valore
Compensi a amministratori	126.793
Compensi a sindaci	37.095
Totale compensi a amministratori e sindaci	163.888

Compensi revisore legale o società di revisione

Gli emolumenti della Società di Revisione sono dettagliati nei seguenti prospetti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.500
Altri servizi di verifica svolti	7.880
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.380

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Tutela della privacy e protezione dei dati

In materia di protezione dei dati personali e di misure minime di sicurezza così come previsto dall'articolo 34 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali (D. Lgs. 196/2003) e dall'articolo 19 del Disciplinare Tecnico in Materia di Misure Minime di Sicurezza la Società, quale titolare del trattamento di dati sensibili o di dati giudiziari, ha provveduto a redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza riportante data certa del 15.07.2014.

Il documento così redatto contiene idonee informazioni relativamente a:

- Elenco dei trattamenti di dati personali;
- Distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- Analisi dei rischi che incombono sui dati;
- Misure adottate per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;
- Descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- Piano di formazione;
- Descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare;
- Criteri da adottare per la cifratura o per la separazione dagli altri dati personali dell'interessato dei dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale".

L'analisi dei rischi e l'elaborazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza sono state effettuate con la collaborazione di consulenti specializzati in materia di sicurezza delle informazioni.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Settimo Torinese, lì 24 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Roberto MAGGIO)